Gerusalemme e Israele

Anno scolastico 2023-24

a cura di Luciano Dondero

Gerusalemme: sacralità e distruzioni

Una breve storia della "Città santa"

La Bibbia (Torah) e altre fonti

Lezione uno – 19 ottobre 2023

Un'introduzione

Questo corso è incentrato sulla "Città santa" di cui si parla nella Bibbia ebraica e nei Vangeli cristiani. Gerusalemme si trova all'estremità orientale del Mar Mediterraneo, nella regione chiamata Medio Oriente. Capitale d'Israele, è considerata sacra in gradi e modi differenziati da parte delle tre religioni abramiche: Ebraismo, Cristianesimo e Islam.

Il Mediterraneo orientale: Turchia e l'isola di Cipro; Libano e Siria a nord di Israele; Giordania ad est; Egitto, Arabia Saudita e Mar Rosso a sud.

La storia di Gerusalemme

Le distruzioni e le ricostruzioni, la divisione e e la riunificazione attraversano le alterne vicende della regione. Ne testimoniano autori contemporanei e studiosi che hanno lavorato sui reperti archeologici, linguistici e antropologici.

Questo viaggio virtuale parte dal lungo conflitto scatenato da Roma, culminato nel tentativo di eradicare ogni traccia del popolo ebraico nel 70 AD. Con l'epilogo di Masada e la rivolta di Bar Kochba nel 132-6 AD.

SARMATIA ASIATICA
VANDELICIA
NORICUM
BHAETIA
PANNONIA
IAZYGES
Carpatas M.
DACIA
CASPIUM MARE
Caucasus M.
COLCHIS
IBERIA
ALBANIA
ITALIA
ILLYRICUM
Dalmatia
MOESIA
PONTUS EUXINUS
ARMENIA MINOR
ARMENIA MAJOR
THRACIA
PONTUS
Roma
BITHINIA
GALATIA
Ponto
ATROPATENE
MACEDONIA
EPIRUS
Myala
CAPADOCIA
MEDIA
Asia
ASIA
Phrygia
Cappadocia
REGNUM PARTHORUM
Hellas
Frigia
MESOPOTAMIA
SICILIA
ACHAIA
Lydia
PAMPHILIA
CILICIA
Caria
Panfilia
Mesopotamia
SYRIA
Partia
Media
Cyprus
Creta
BABELONIA
Creta
Syriae Deserta
MEDITERRANEUM MARE
Elam
Cirene
GERUSALEMME
AFRICA
CYRENAICA
ARABIA PETRAEA
Egitto
Giudea
Lybiae Deserta
AEGYPTUS
ARABIA
ARABICUS SINUS
Arabia
NAZIONI A GERUSALEMME A PENTECOSTE
Atti 2:9-11
LYBIA
ConformingToJesus.com

1487

SYRIA
MEDITERRANEAN
SEA
Haifa
Tel Aviv
JERUSALEM
AMMAN
JORDAN
EGYPT
Beersheba
SOUTHERN
DISTRICT

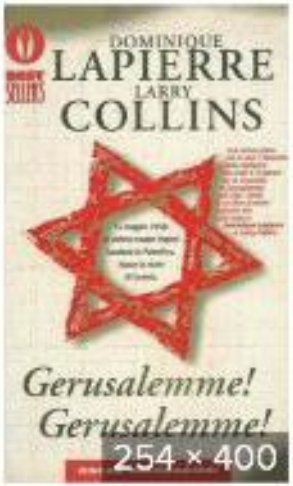
Ramallah
Rafat
Kufr Aqab
Qalandia
Mukhmas
Municipal boundaries unilaterally extended by Israel between 1967-1993
ATAROT (IND.)
Al-Jaba
Al-Jib
Bir Nabala
Ar-Ram
WEST BANK
NEVE YA'ACOV
Beit Surik
Nabi Samwil
Beit Hanina
Hizma
Biddu
RAMOT
PISGAT ZE'EV
Green Line 1949
Beit Iksa
REKHES SHUFAT
Shu'fat
Beit Nakuba
FRENCH HILL
Anata
Kaloniya
Kastal
Issawiyya
Wadi Joz
Arab municipality under Jordanian rule 1952-1967
West
Lifta
East
Jerusalem
Deir Yassin
At-Tur
Sheikh Badr
Ras Al-Amud
The Knesset
Al-Izzariyya
Ein Karim
Silwan
Abu Dis
Thori
Malha
ISRAEL
Sawahreh
EAST TALPIOT
Beit Safafa
Al-Walaja
GIVAT HAMATOS
Sur Baher
GILO
Battir
HAR HOMA
Israeli settlements
Palestinian neighborhoods
0
5 km
Bethlehem

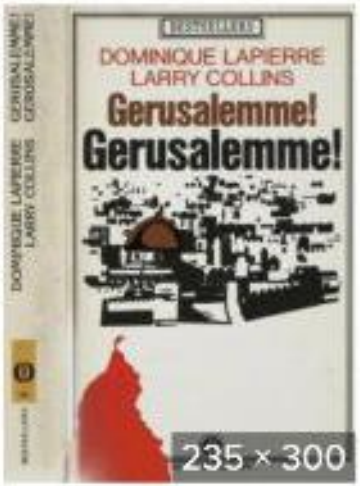
Fra gli autori che hanno scritto su Gerusalemme ricordiamo Tacito e Giuseppe l'ebreo, contemporanei e testimoni diretti della distruzione della città; e tantissimi altri: Mark Twain, Matilde Serao, Pier Paolo Pasolini, e poi Abraham Yehoshua, il duo Collins-Lapierre, Leon Uris e Simon Sebag Montefiore.
(Vedi le „Letture raccomandate" più avanti).

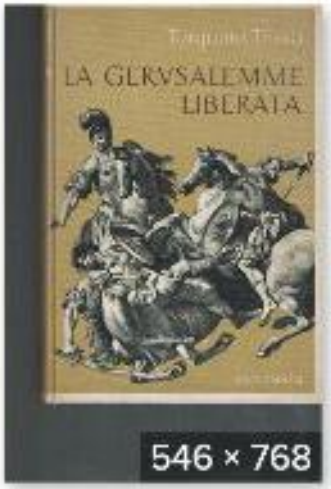
LA BIBBIA
DI
GERUSALEMME
500 × 688

LA BIBBIA
DI
GERUSALEMME
EDB
500 × 713

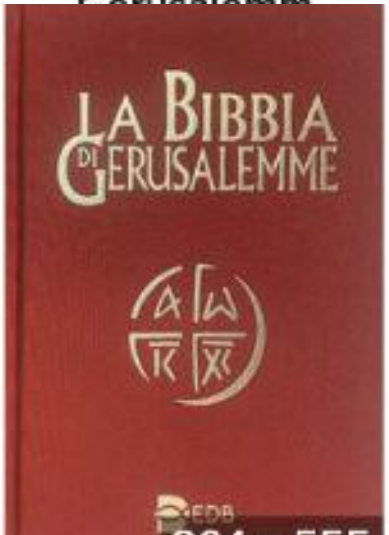
LA BIBBIA
DI
GERUSALEMME
200 × 290

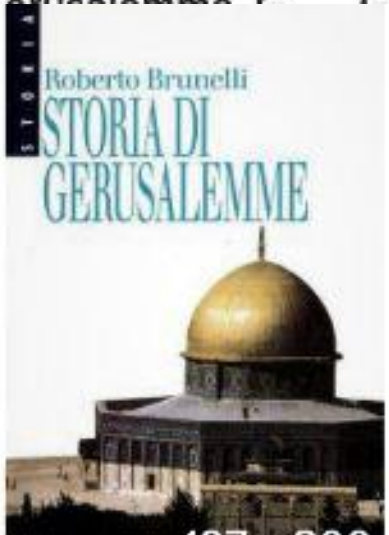

DOMINIQUE
LAPIERRE
LARRY
COLLINS
Gerusalemme!
Gerusalemme!
254 × 400


DOMINIQUE LAPIERRE
LARRY COLLINS
Gerusalemme!
Gerusalemme!
235 × 300


LA GERVSALEMME
LIBERATA
546 × 768

GERUSALEMME
LIBERATA.
CANTO DECIMO QUARTO.
ARGOMENTO.


LA BIBBIA
DI
GERUSALEMME
EDB


STORIA
Roberto Brunelli
STORIA DI
GERUSALEMME

Se quello di Roma è stato il terzo tentativo di spazzare via gli Ebrei – un primo esilio si deve all'invasione degli Assiri, poi ci fu la "cattività babilonese" di cui parla la Bibbia - non è stato certo l'ultima espressione di "giudeofobia". Vedremo come nasce e prospera quest'odio, che oggi chiamiamo antisemitismo, e come si radica nella società, nell'arte e nella letteratura, ieri ed oggi.

È un male diffuso e corrosivo,penetrato in modo tanto profondo e capillare che spesso non ce ne accorgiamo. („*È tirchio come un rabbino*“).
Un ruolo decisivo lo ha giocato per duemila anni l'accusa di "deicidio" da parte della religione cristiana, che ha la propria origine in una setta ebraica, guidata da un saggio (rabbino) di nome Yeshua, ovvero Iesus in latino.

Secondo i Vangeli (il „Nuovo Testamento“) quest'uomo era anche ad un tempo Dio e „Figlio di Dio“, e fu crocefisso dai Romani con questa accusa sulla croce: INRI, ovvero „Iesus Nazarenus Rex Iudeorum“.

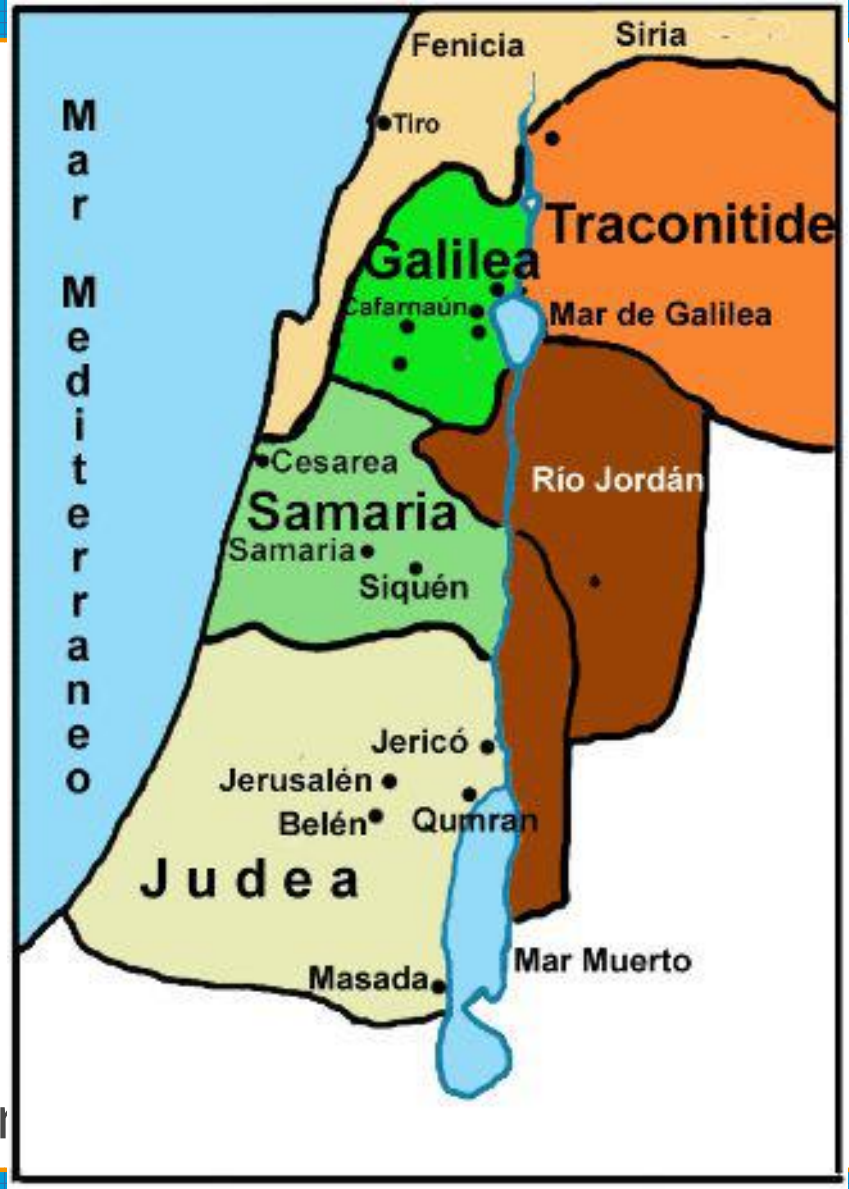
Accusa falsa e menzognera perché nulla in quanto ci viene tramandato indica un intento sedizioso di conquista del potere da parte dei seguaci di Gesù. Come falsa e menzognera è l'accusa di deicidio.

La prima lezione s'intitola: "Gerusalemme. Sacralità e distruzioni. Una breve storia della "Città santa". La Bibbia (Torah) e altre fonti".

Le informazioni su Gerusalemme ci giungono grazie ad alcune fonti scritte, in primo luogo i testi sacri dell'ebraismo, il "Vecchio testamento" della Bibbia cristiana. Quanto sono affidabili come documenti storici? E qual è stata la loro genesi?

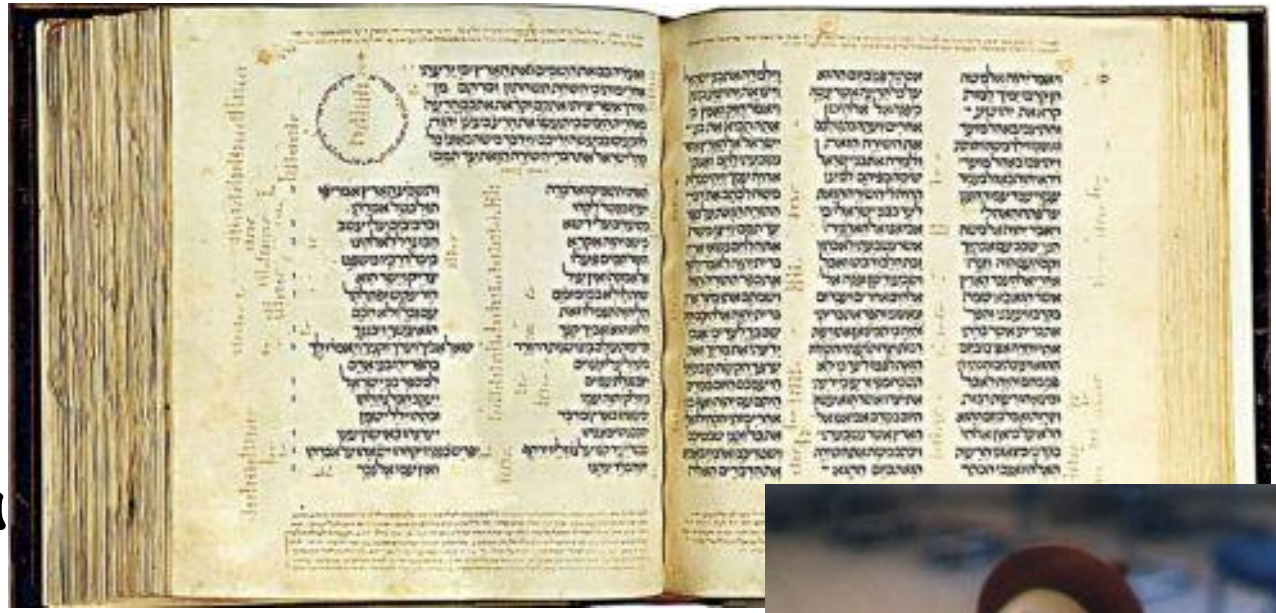
La "Bibbia ebraica" è stata a lungo tramandata in forma orale, e poi ricostruita (e messa per iscritto). Si tratta di *Torah*, *Nebi'îm* (Profeti) e *Ketubîm* (Scritti).
Gran parte del testo fu scritto in ebraico, la lingua parlata dalle tribù che abitavano le terre di Giudea e Samaria.

Galilea, Giudea e Samaria nell'antichità



In seguito la lingua d'uso comune fra gli ebrei divenne l'aramaico e lo rimase nei secoli di occupazione romana della terra d'Israele (era anche la lingua di Yeshua/Gesù). In aramaico è anche scritta parte della Bibbia (nei libri di Daniele, Esdra e Neemia, e anche Genesi e Geremia).

Bibbia ebraica

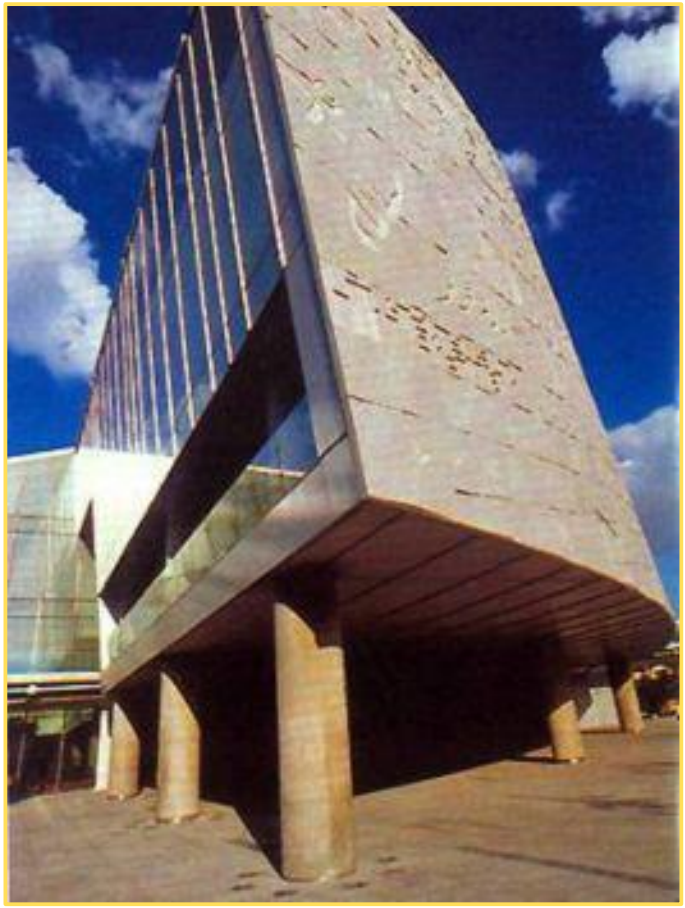


Gerusalemm

Per molti secoli la versione più antica della Bibbia era quella in greco ("*Septuaginta*"), curata dai Settanta saggi di Alessandria d'Egitto, la più importante città greca ed ellenica dopo Atene, e sede della famosa Biblioteca.

Biblioteca Alexandrina

(inaugurata nel 2002)



La ricerca dei testi originali fu a lungo infruttuosa; e per molti secoli la più antica versione ebraica conosciuta della Bibbia era quella dell'anno mille, dunque posteriore a quella in greco. Da *Septuaginta* in greco è derivata la versione latina del Vecchio testamento, a sua volta usata molti secoli dopo per le traduzioni nelle varie lingue moderne (tedesco, inglese, spagnolo, francese, italiano ecc.).

Gli antichi testi originali ebraici sono stati scoperti solo parzialmente in epoca rinascimentale; ma c'è voluta l'archeologia del XX secolo per portare finalmente alla luce una cornucopia di documenti storici, molti dei quali sono rilevanti sia per la storia dell'ebraismo che del cristianesimo (vedi tutta la vicenda dei ***Manoscritti del Mar Morto***, trovati a Qumran).

E anche se un testo ha un valore sacro per una comunità di fedeli di per sé questo non vuol dire che ciò che vi si racconta sia una testimonianza inoppugnabile.

Fede e scienza sono cose diverse.

Ovvero nessun testo, antico o moderno, sacro o profano, è una prova inconfutabile; in particolare le nozioni scientifiche dei nostri antenati erano molto limitate (Giobbe: "*Sole, fermati!*").

Basti dire che la Terra non ha seimila anni, e non c'è mai stato un "Diluvio universale".
I ritrovamenti fossili e la loro datazione accurata escludono ambedue.
La geologia documenta cinque tremende estinzioni di massa che hanno spazzato via la maggior parte di forme di vita sulla Terra. Ma sono tutte avvenute milioni di anni prima dell'evoluzione umana.

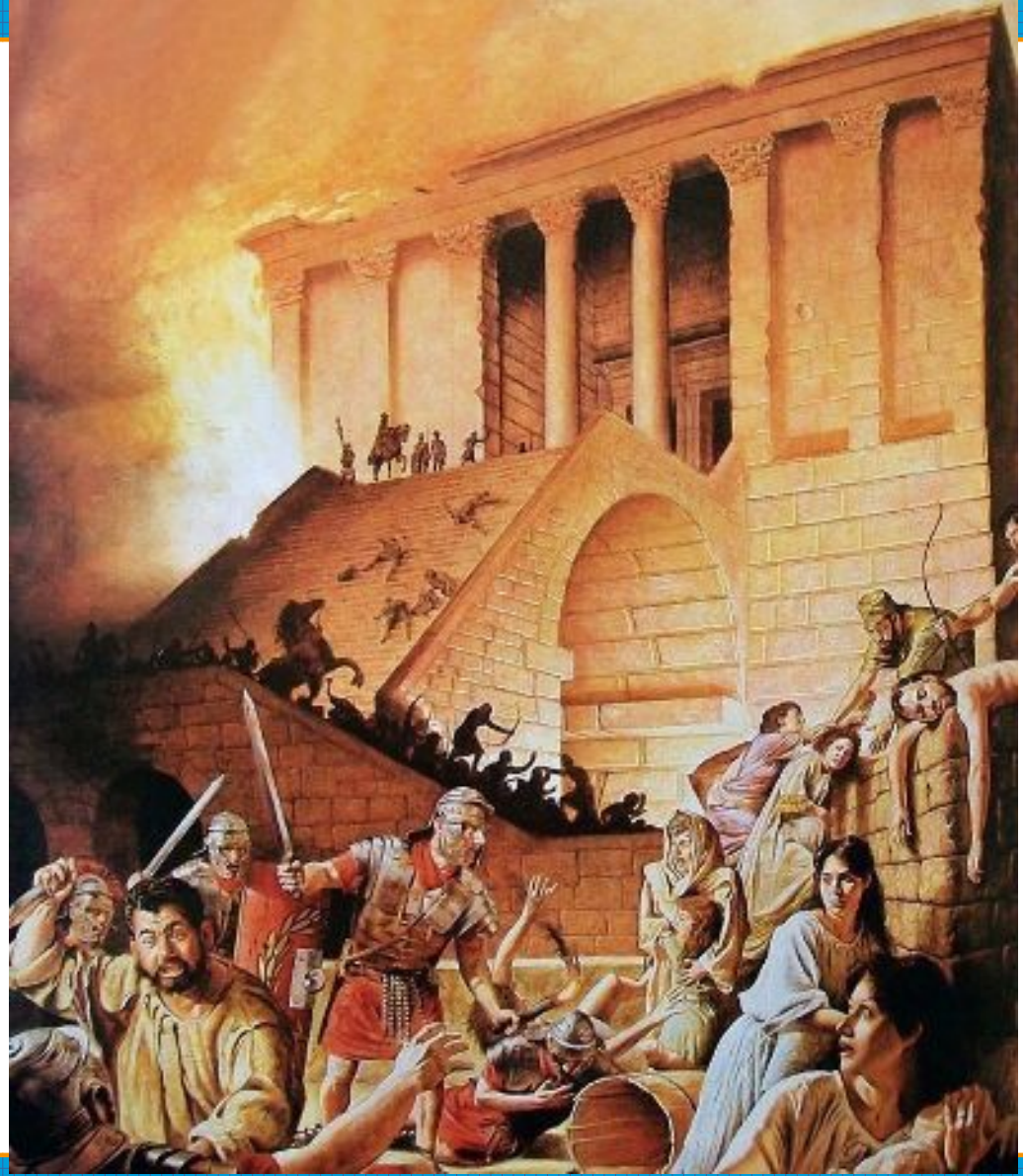
Alcune vicende descritte nella Bibbia (o altri testi) possono riflettere in qualche misura il ricordo di eventi reali, cataclismi naturali devastanti, dai quali sono sorti miti come Atlantide, il "Diluvio universale", o la distruzione dell'esercito egiziano che inseguiva gli schiavi ebrei in fuga.
Ci sono racconti plausibili di conflitti fra gli ebrei e i loro vicini: in particolare la distruzione di Gerusalemme trova conferma in reperti archeologici e altri documenti storici.

Per fare un esempio concreto (anche se non biblico) è risaputo che per molti secoli le vicende narrate nell'*Iliade* di Omero sono state considerate come una mera invenzione letteraria. Ma quando l'archeologo tedesco Heinrich Schliemann scoprì le rovine di Troia negli anni Ottanta del XIX secolo – e proprio nel luogo indicato nell'*Iliade* – fu chiara la sua veridicità, sia pure parziale.

Vediamo adesso l'elenco delle altre lezioni del corso, con una breve descrizione per ciascuna.

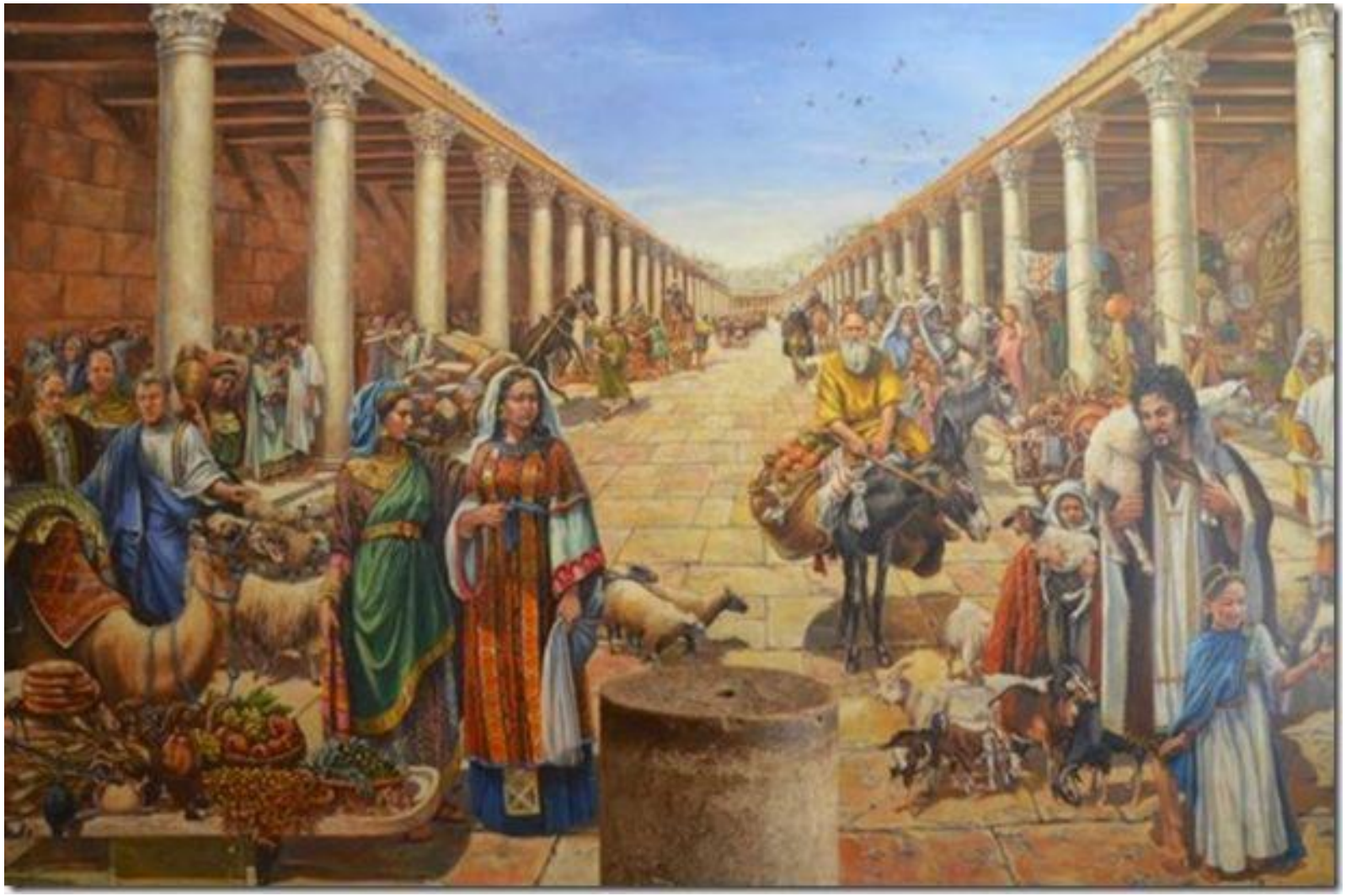
(2) Romani ed Ebrei: da "INRI" a "Aelia Capitolina" a Masada.

INRI:
Iesus
Nazarenus
Rex
Iudeorum



Aelia Capitolina:

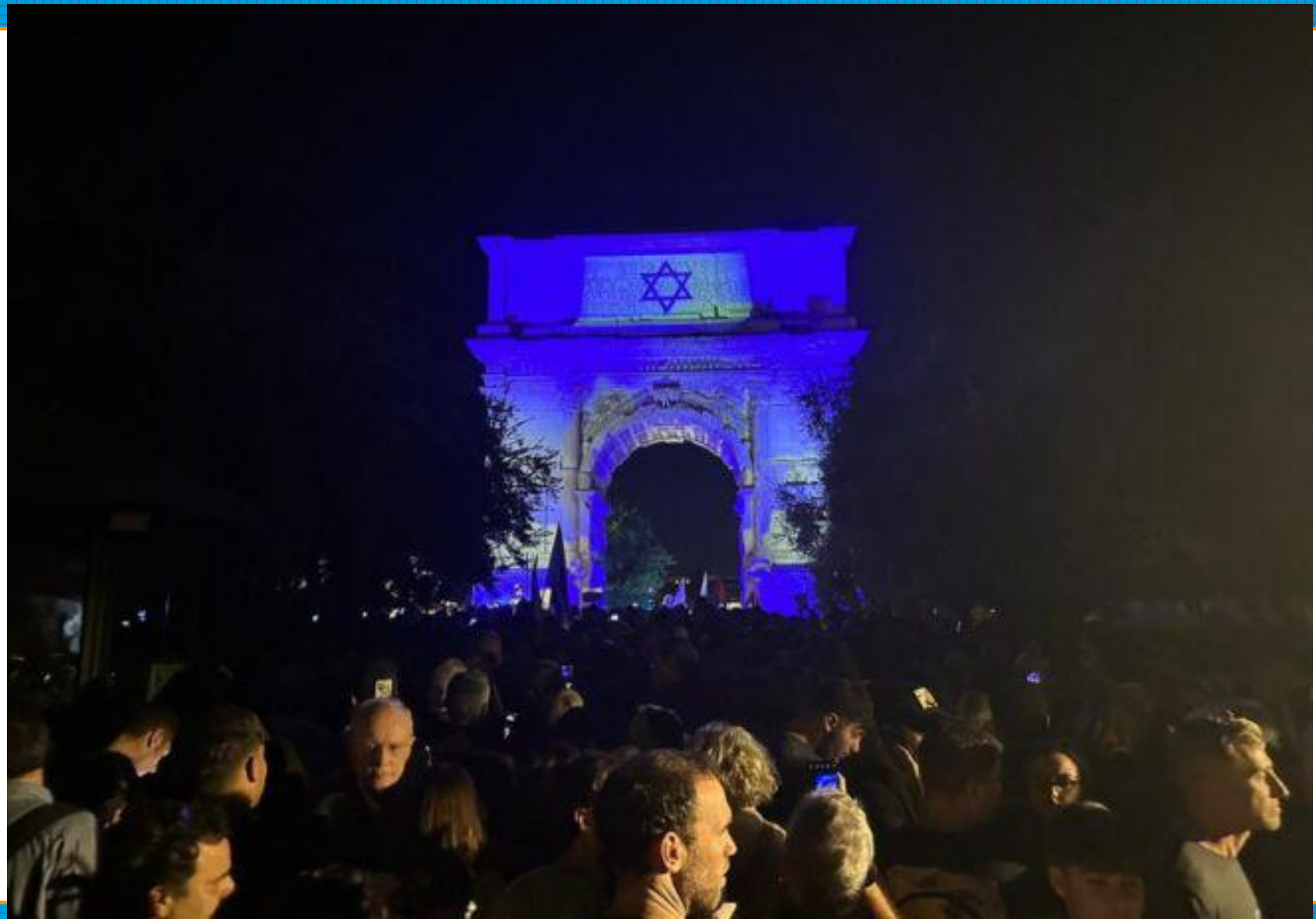
Aelia era la familia dell'imperatore Adriano.
E Capitolina si riferisce alle divinità alle quali furono eretti tre templi: Giove, Giunone e Minerva.



L'Arco
di Tito,
eretto
per
celebrare
il trionfo di
Roma contro
gli Ebrei.

Dettaglio dell'arco di Tito: la menorah del tempio di Gerusalemme esibita come trofeo.

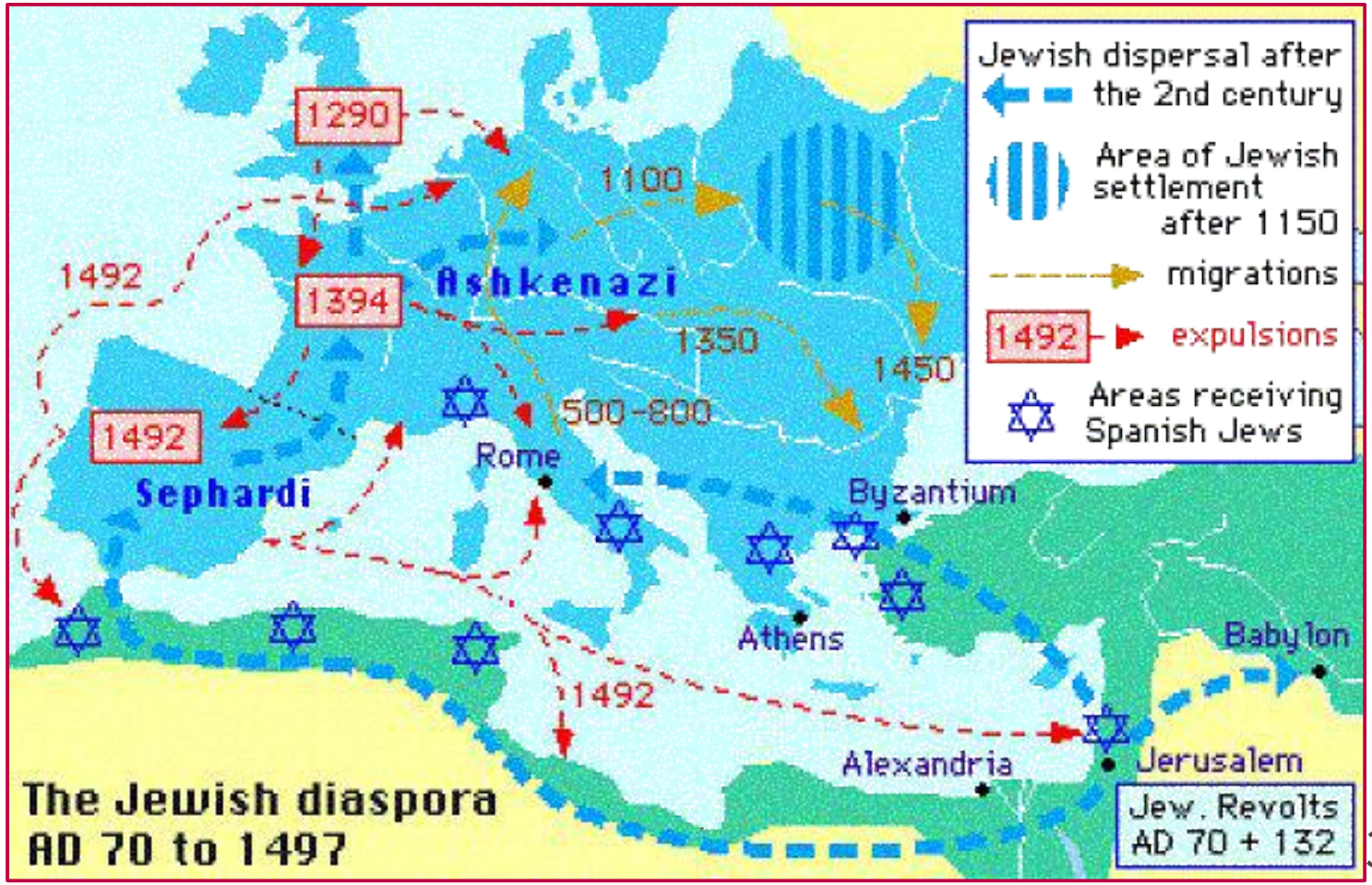
L'arco di Tito coi colori di Israele il 10 ottobre 2023



(3) Le Crociate. Diaspora ebraica, e persistenza in "Terrasanta".

Quattro Città Sante:
Gerusalemme,
Hebron,
Tiberiade
e Safed

Diaspora


Jewish dispersal after the 2nd century
Area of Jewish settlement after 1150
migrations
1492 expulsions
Areas receiving Spanish Jews
1290
1100
1492
1394
Ashkenazi
1350
1450
500-800
1492
Sephardi
Rome
Byzantium
Athens
Babylon
1492
Alexandria
Jerusalem
Jew. Revolts AD 70 + 132
The Jewish diaspora
AD 70 to 1497

(4) Antisemitismo: la *giudeofobia* nell'arte e nella letteratura cristiana; e nelle società islamiche ed occidentali.

La giudeofobia si diffonde e si cristallizza in opere d'arte e strutture architettoniche che ne fanno una componente del retaggio culturale cristiano. In Spagna per secoli c'erano cognomi come *Matamoros* e *Matajudios*, che ricordano il periodo della *Reconquista* dopo il dominio arabo e musulmano nella penisola iberica, e il ruolo nefasto dell'Inquisizione.
È un odio irrazionale: gli ebrei sono odiati sia perché sono in alto ("potenti e ricchi") e sia perché sono in basso ("animali").

Nell'Islam quest'odio è sancito nei testi sacri che regolano il funzionamento della società islamica e la condotta dei musulmani. Una parziale e precaria tolleranza per ebrei e cristiani (in quanto „popoli del libro") vale solo se accettano di essere vessati, subordinati e tassati come *dhimmi* (esseri inferiori), più o meno come le donne e gli schiavi.
Israele è oggi una spina nel fianco, e la sua distruzione è per molti islamici un dogma di fede.

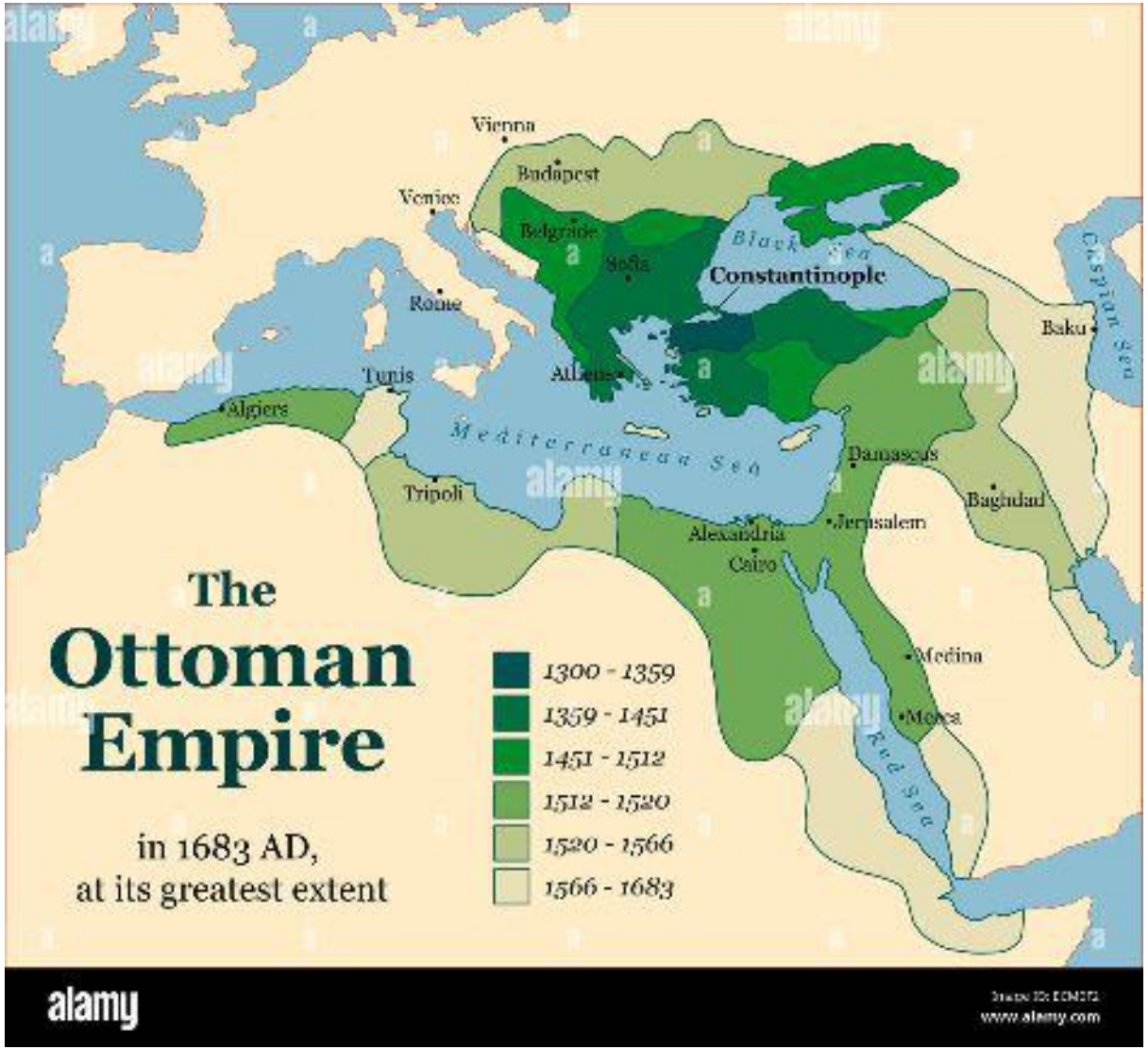
L'antisemitismo si alimenta in due modi: la negazione della Shoah e il cosiddetto "antisionismo".
La prima era tipicamente un'operazione della destra nazifascista, mentre il secondo è stato ampiamente diffuso a sinistra dall'Unione Sovietica e dai partiti comunisti.
Oggi si osserva un'odiosa collusione da destra e da sinistra incentrate nell'ostilità allo Stato di Israele.

(5) Il sionismo e la rinascita della lingua ebraica.

- Giuseppe Mazzini e Giuseppe Garibaldi sono fra gli ispiratori del sionismo come movimento di liberazione nazionale.
- La rinascita della lingua ebraica.
- (Yiddish o Ebraico?)

(6) Crollo dell'Impero Ottomano: emergono la Turchia, gli stati arabi e il Mandato di Palestina.

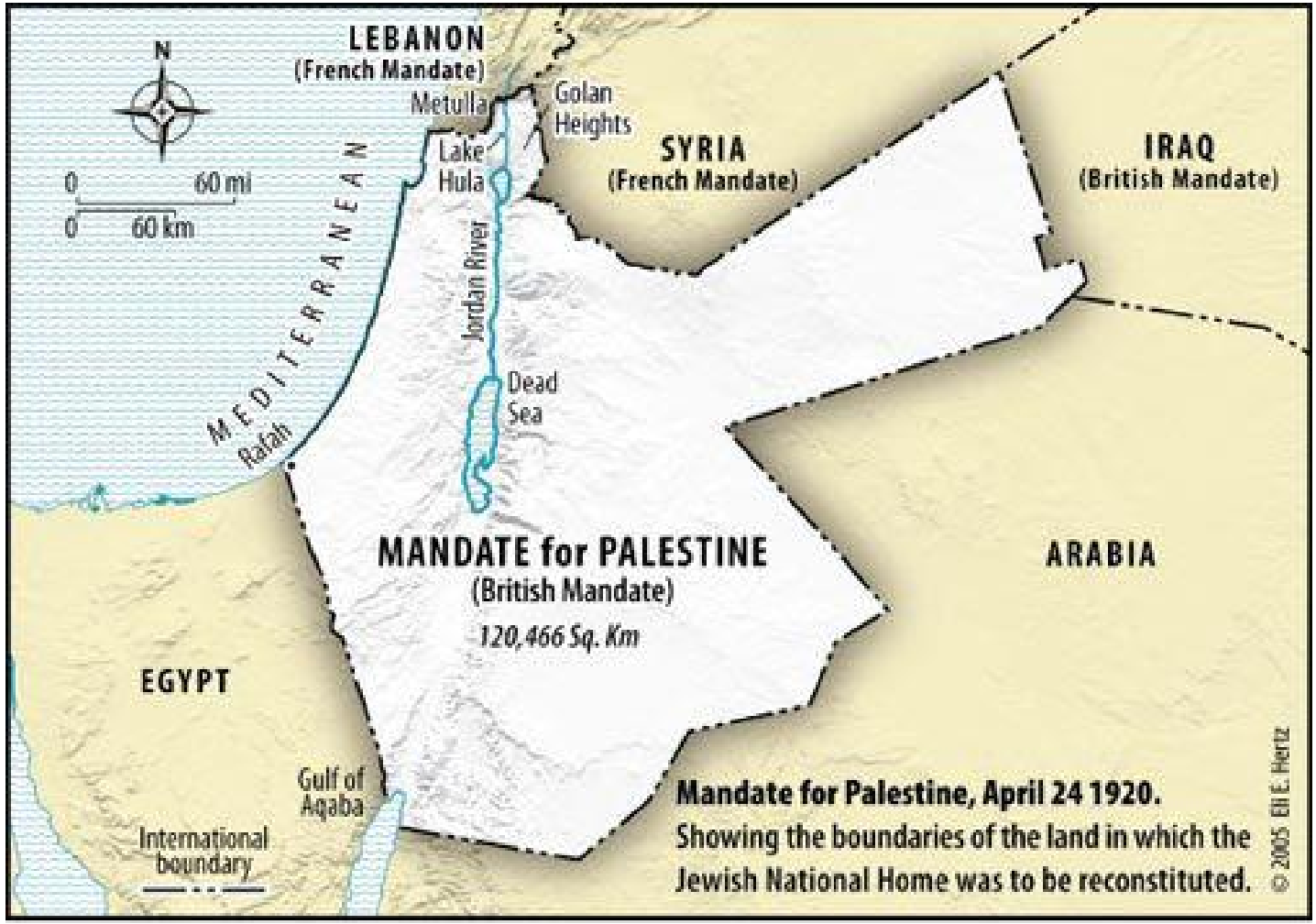
L'Impero Ottomano nel 1683



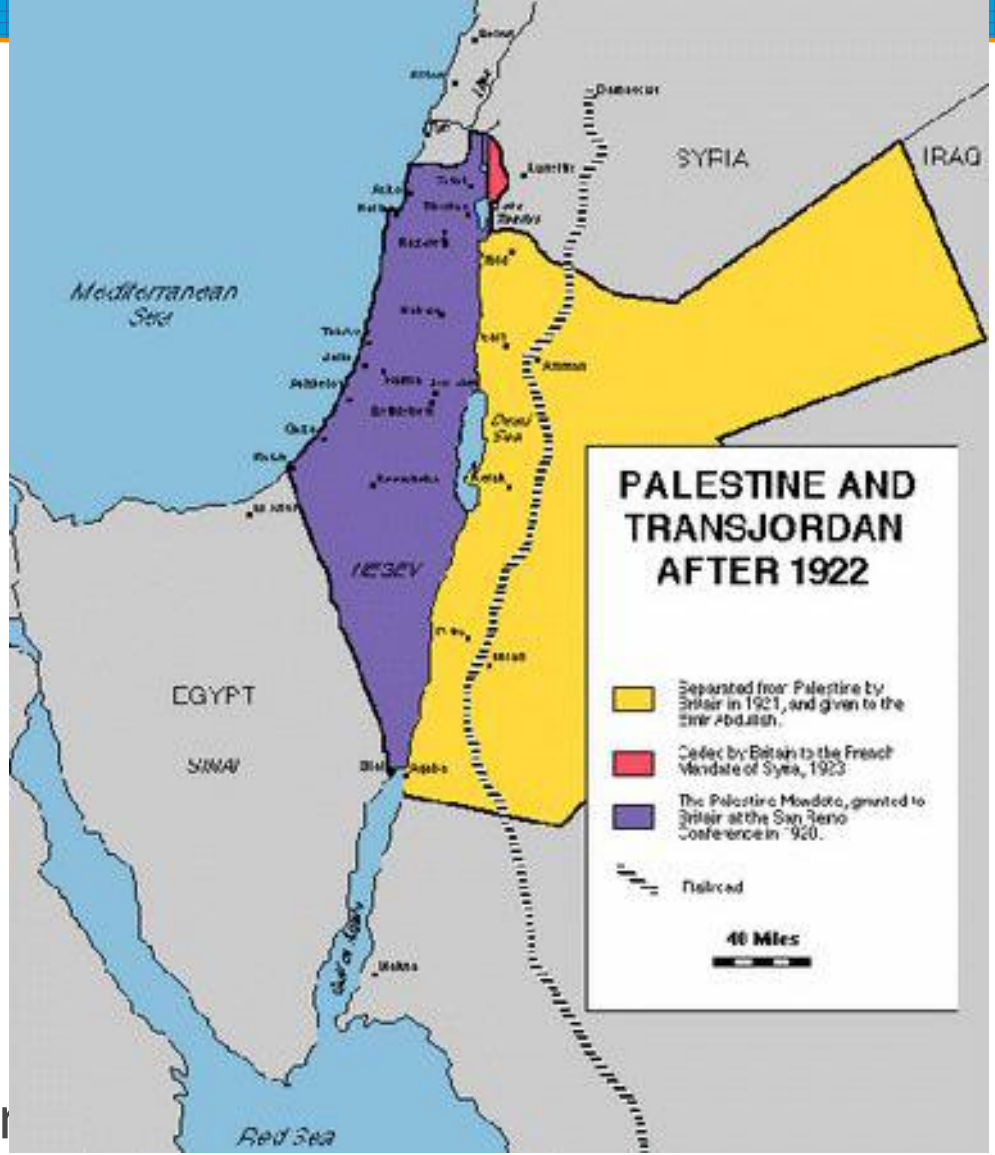
Il crollo dell'Impero Ottomano nel 1918

(7) Il tradimento della Palestina e la Shoah. 1920-1947.

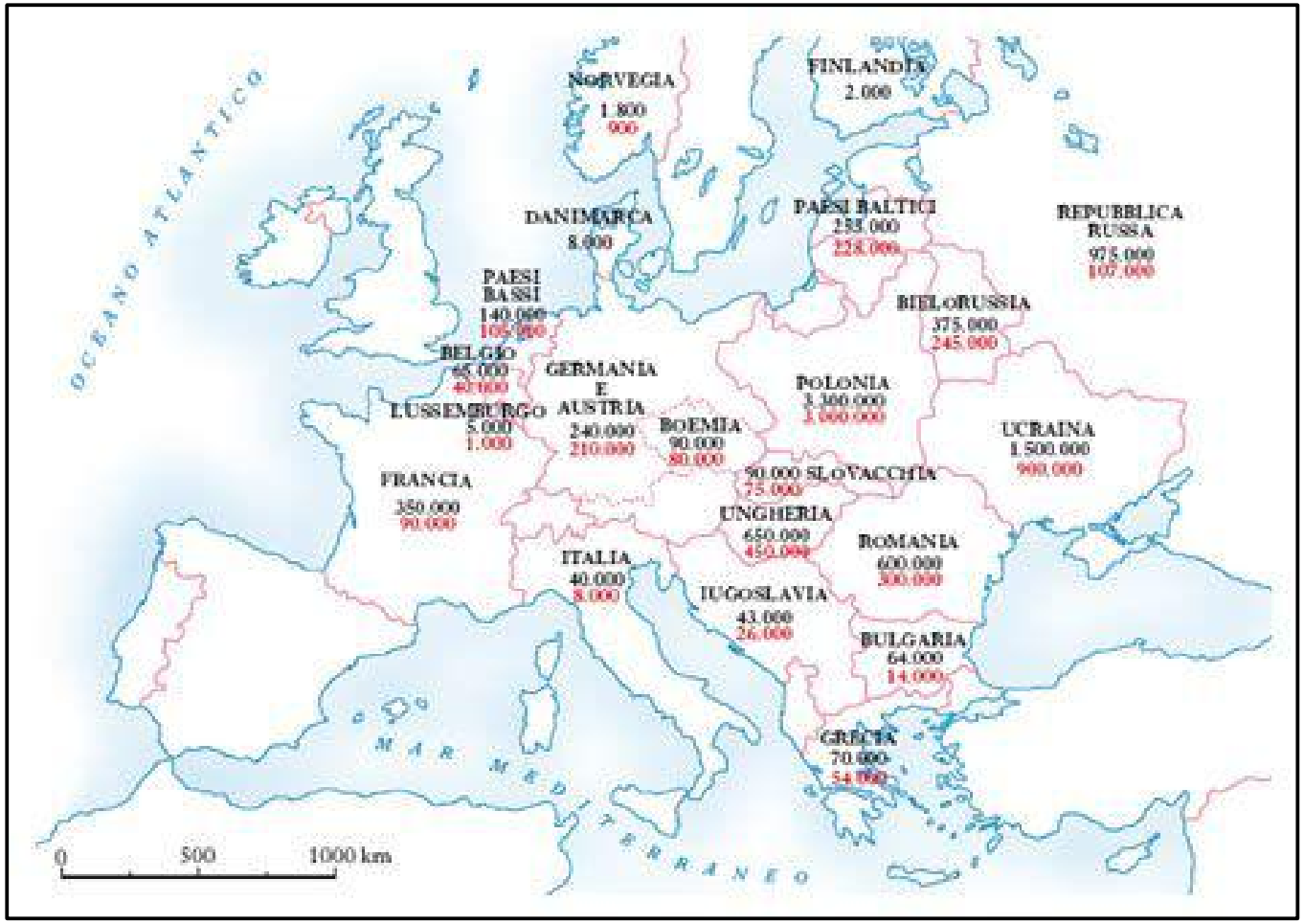
La Palestina
nel 1920
sotto mandato
Britannico
per essere un
„focolaio
nazionale
ebraico“



Nel 1921 viene divisa in Palestina (per gli ebrei) e Transgiordania (proibita agli ebrei)



La Shoah:
lo sterminio
di ebrei
in Europa,
paese per paese



La Shoah:
la ferrovia che porta ad Auschwitz

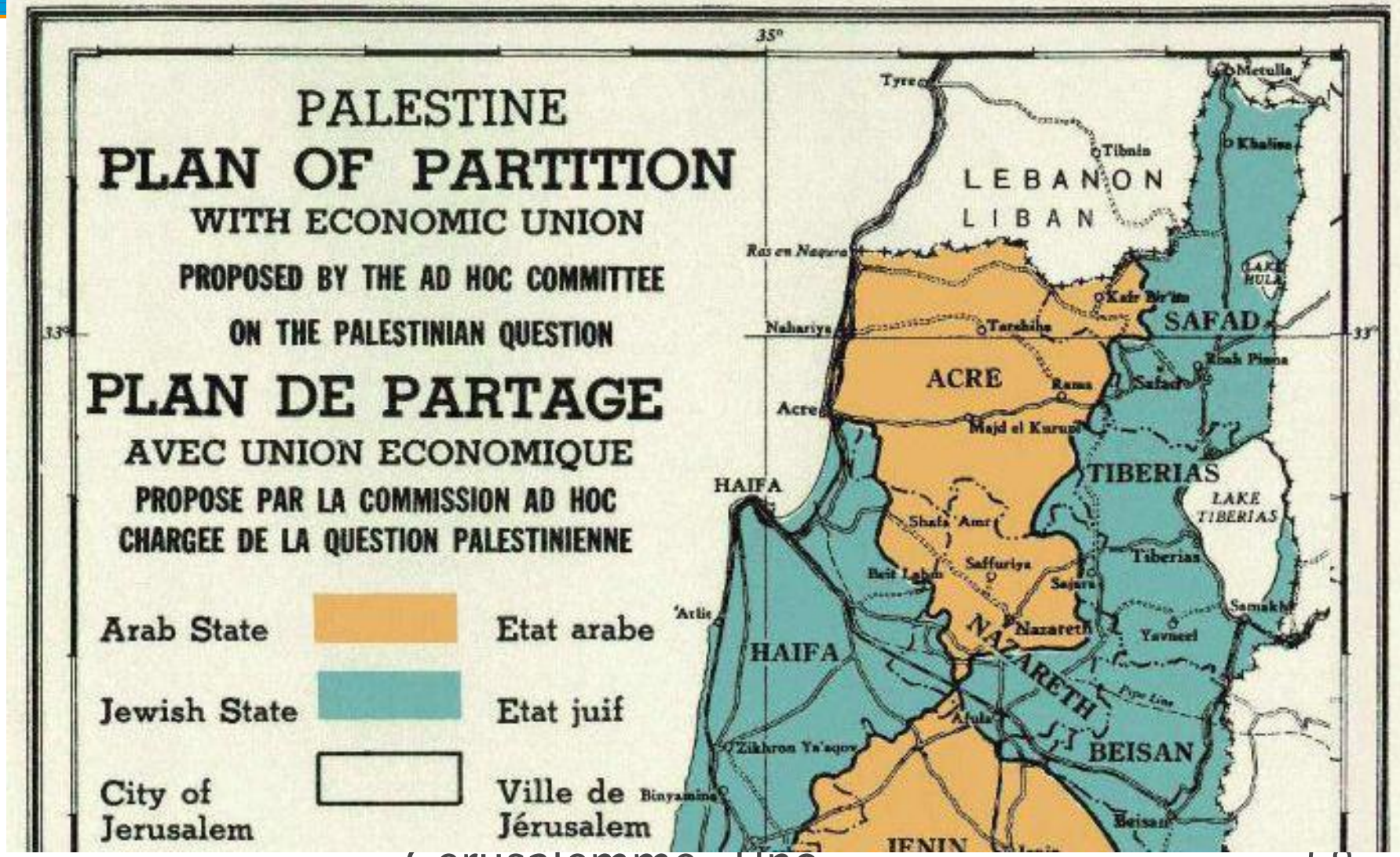
La Shoah
e i sopravvissuti
in Europa

L'odio antiebraico viene portato alle sue estreme conseguenze nel XX secolo dal delirio nazista di Hitler: è la Shoah, che vuole sterminare il popolo ebraico impiegando i metodi dell'industria moderna. Ed è dalle ceneri dei forni crematori e sui campi di battaglia fra il Mediterraneo e il Giordano dove rinasce nel 1947-48 lo Stato di Israele, di cui Gerusalemme è la capitale.

(8) La guerra del 1948-49 e la nascita dello Stato di Israele.

Nel 1947 il ruolo dell'URSS fu decisivo per far adottare dalle Nazioni Unite una risoluzione per la spartizione del territorio del „Mandato britannico di Palestina" in modo da favorire la formazione di due stati, uno ebraico e uno arabo.
Ma, com'è noto, gli arabi rifiutarono la proposta.
L'Egitto, la Transgiordania, il Libano, la Siria, l'Arabia Saudita e l'Iraq, invece scatenarono una guerra contro Israele nel 1948.

1947
ONU


PALESTINE
PLAN OF PARTITION
WITH ECONOMIC UNION
PROPOSED BY THE AD HOC COMMITTEE
ON THE PALESTINIAN QUESTION
PLAN DE PARTAGE
AVEC UNION ECONOMIQUE
PROPOSE PAR LA COMMISSION AD HOC
CHARGEE DE LA QUESTION PALESTINIENNE
Arab State
Etat arabe
Jewish State
Etat juif
City of Jerusalem
Ville de Jérusalem
35°
33°
LEBANON
LIBAN
SAFAD
ACRE
TIBERIAS
HAIFA
NAZARETH
BEISAN
JENIN
Tyre
Tibnin
Metulla
Khalisa
Ras en Naqura
Nahariya
Tarshiha
Safad
Rama
Acre
Majd el Kurum
Shafa 'Amr
Saffuriya
Beit Lahm
Sajara
Nazareth
Yavneel
Samakh
Tiberias
LAKE TIBERIAS
Afula
Zikhron Ya'aqov
Binyamina
Beisan

1947

ONU:

Piano per due stati

1949

Israele entro la „linea verde“

Le foto di seguito testimoniano che alla fine della seconda guerra mondiale, al momento della nascita dello Stato di Israele il PCI (e anche il PSI) stava dalla parte di Israele

EDIZIONE PIEMONTESE

Sabato 22 Maggio 1948 - A. 25 - N. 113

UNA COPIA LIRE 15 - ARRETRATA LIRE 30

Redazione e Ammin.: C. Valdocco, 2 - Torino

Tel. 40-442 40-444 40-445 40-446 40-447 58-958

C.C.P. 2/1000 Sped. Abb. Post. 1° Gruppo

l'Unità

Organo del Partito Comunista Italiano fondato da Antonio Gramsci e Palmiro Togliatti

ABBONAMENTI — Interno: Anno Lire 2500 - Semestre Lire 1300 - Trimestre Lire 700 — Estero: Anno Lire 5000 - Semestre Lire 2600 - Trimestre Lire 1400

Elezioni falsate

Ieri l'on. Quarello ha avuto ...go periodico travaso di bile ...ha *sfogato dalle colonne* ... *Popolo Nuovo*. Aveva ap... ...na terminata la lettura ...lla Risoluzione del Comita... ... Centrale del Partito Co... ...unista quando la crisi l'ha ...to. In tali condizioni, pri... ... di bartenirne, il cervel... ha prodotto l'invettiva: ...la galera il Comitato Cen... ...ale del Partito Comunista ...

DAL NOSTRO INVIATO IN PALESTINA

Ho visto combattere l'esercito d'Israele

Gli inglesi hanno ceduto agli invasori arabi tutte le loro fortezze - Superiorità ebraica tattica e morale - Combattono uomini e donne: una bionda comanda squadre d'assalto

QUESTO LO «SLO

«I russi ci ... e noi rispond...

Forse Bedell Smith ... Hoffman dichiara che

(Dal nostro corrispondente)

New York, 21 maggio

«I russi ci rendono la mano» ... nel rispondervi mostrando ... il pugno chiuso»: questo lo «slogan» che corre di bocca ...

LLA MEZZANOTTE DI IERI

l'Unità 15 maggio 1948

a Palestina invasa
agli eserciti arabi

tato ebraico è stato proclamato alle 16 a Tel Aviv - Governo di
zione formato dai partiti di sinistra - L'evacuazione degli inglesi

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

VENERDÌ 21 MAGGIO 1948

ALL'ONU IL DELEGATO UCRAINO ACCUSA GLI IMPERIALISTI

L'Inghilterra ha organizzato
l'invasione araba in Palestina

Armi e comandi inglesi alle truppe arabe - La Francia aderisce alla pro posta sovietica e americana - Verso la totale distruzione di Gerusalemme

Ufficiali inglesi
comandano gli arabi

TEL AVIV. 19. — *La giornata odierna in Palestina segna una ripresa dell'iniziativa ebraica in diversi settori, a cominciare da quello più importante di Gerusalemme, dove le truppe della Hagana, passate decisamente al contrattacco, dopo aver occupato Monte Sion sono riuscite anche a penetrare attraverso l'omonima porta, una delle più importanti, dal punto di vista stra-*

l'Unità 20 maggio 1948

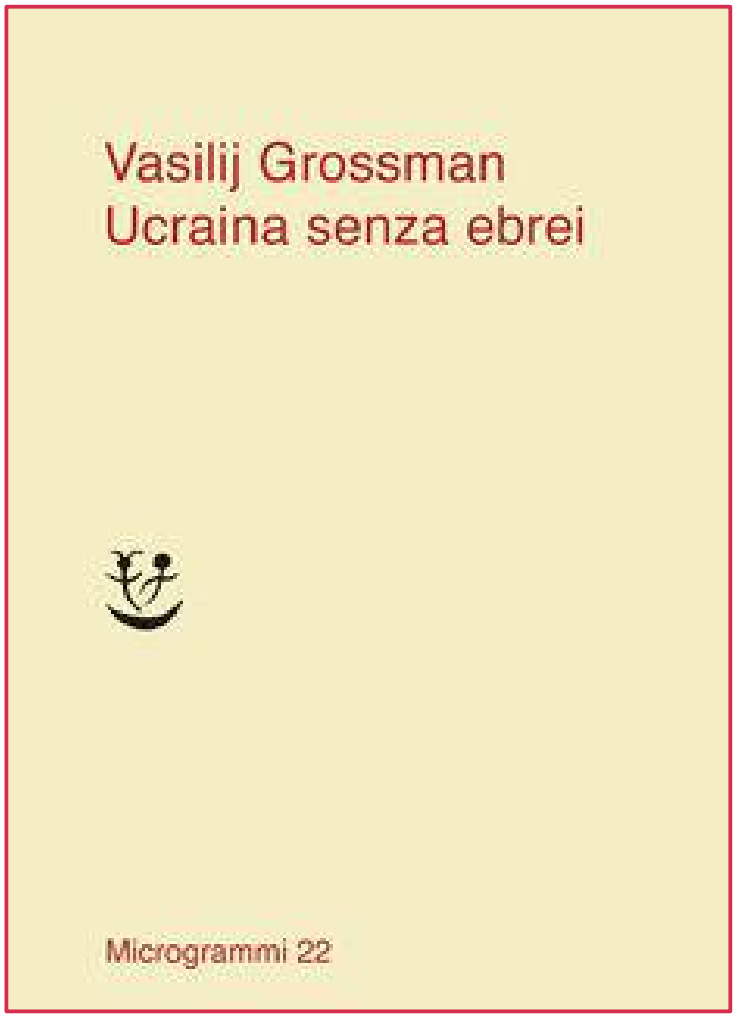
Di seguito vedete una testimonianza contemporanea del contributo che la nostra cittadina e la nostra regione ha dato in quel periodo cruciale.
Il cartello dice: „Per ricordare le migliaia di Ebrei sopravvissuti allo sterminio nazista che da questa costa, fra queste generose genti liguri, tornarono alla Terra Promessa. Per ricordare gli equipaggi e i comandanti che li accompagnarono verso la vita e la libertà. 1946-2021“

Vado Ligure, 1946-2021

(9) URSS e Israele in guerra, 1967-1973.
(Il KGB e l'invenzione dei "Palestinesi").

Il rapporto conflittuale fra il comunismo sovietico e Israele – ci sono stati anche scontri armati tra piloti israeliani e piloti sovietici attorno al canale di Suez nel 1970 – ha infatti ribaltato nella seconda parte del XX secolo la preesistente solidarietà in una comune visione antifascista.

Durante la Seconda guerra mondiale era esistito in URSS un „Comitato ebraico antifascista", molti ebrei polacchi erano fuggiti in URSS nel 1939, e questo libriccino di Vasilij Grossman, uno scrittore sovietico ebreo, *Ucraina senza ebrei* è del 1944.

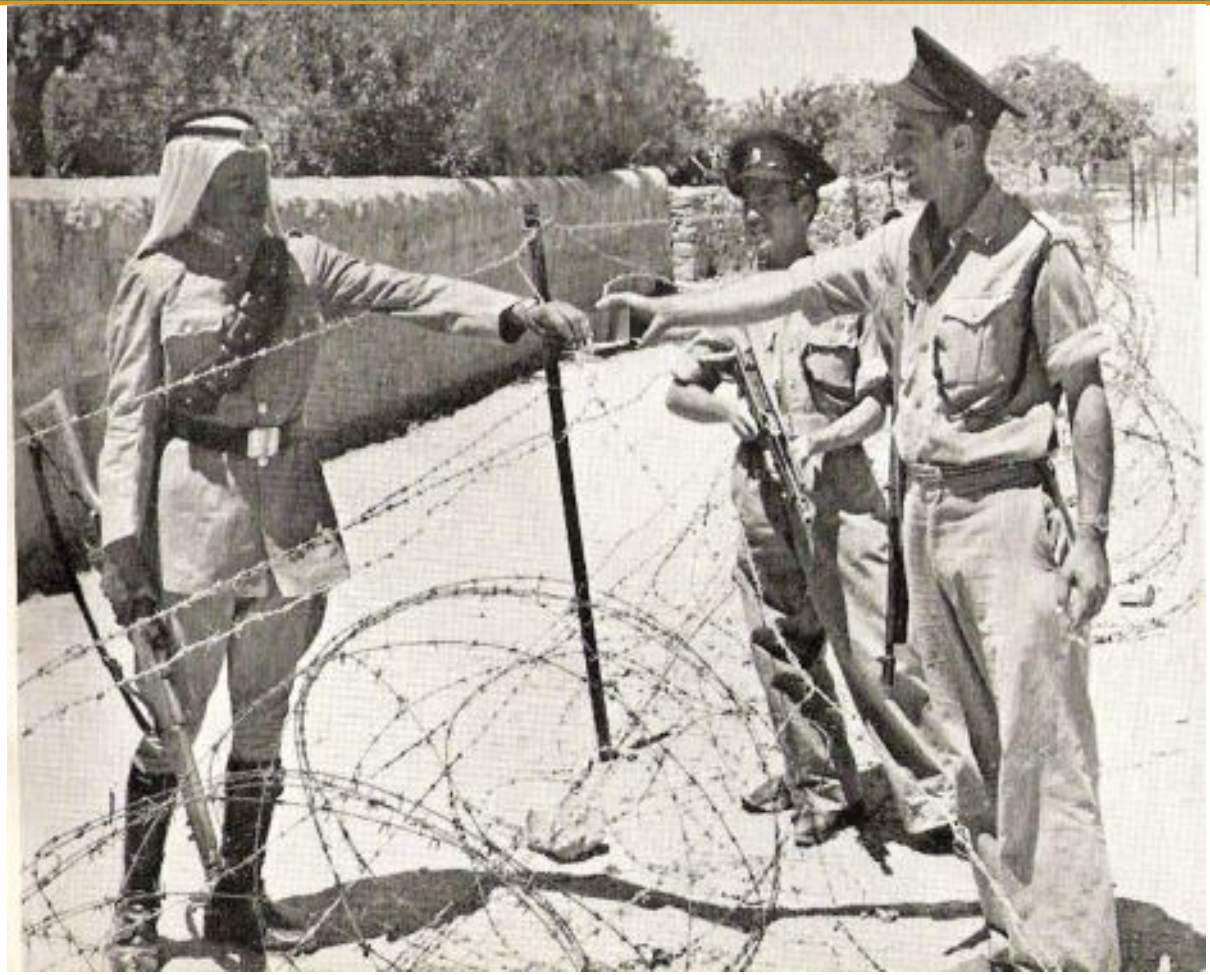


Alla fine della guerra Vasilij Grossman e Ilya Ehrenburg scrissero un *Libro Nero* sullo sterminio degli ebrei in Europa orientale e nell'URSS occupata dai nazisti. Ma Stalin non ne autorizzò mai la pubblicazione.

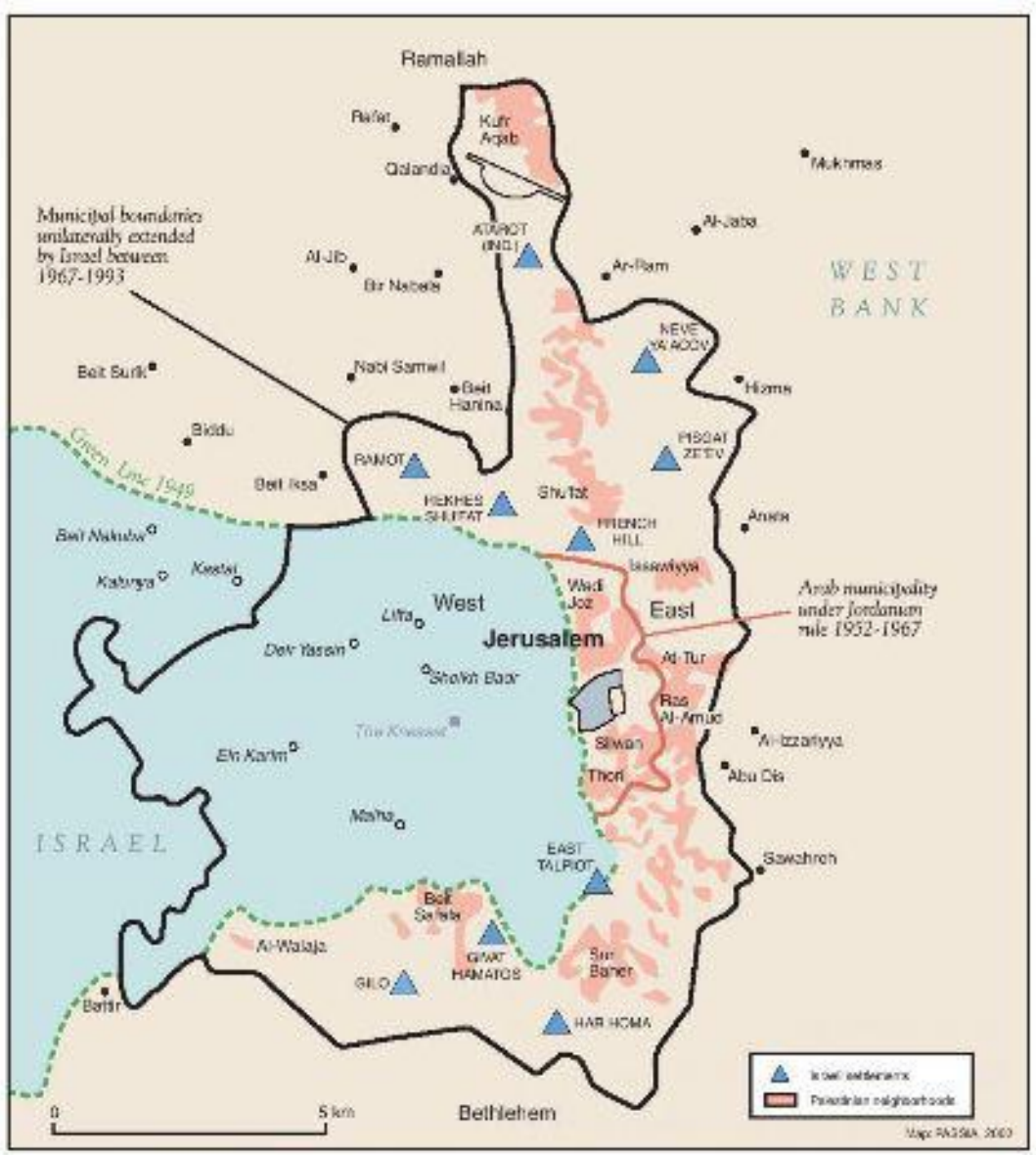
(10) Gerusalemme nel XX secolo.

1922: La popolazione di Gerusalemme conta 62.500 abitanti, di cui 34.000 sono ebrei.
1948: La popolazione di Gerusalemme conta 165.000 abitanti, dei quali 100.000 sono ebrei.

Filo spinato fra il 1949 e il 1967



Dopo il 1967



Ramallah
Rafat
Kufr Aqab
Qalandia
Mukhmas
Al-Jaba
Municipal boundaries unilaterally extended by Israel between 1967-1993
ATAROT (IND.)
Al-Jib
Bir Nabala
Ar-Ram
WEST BANK
NEVE YA'ACOV
Beit Surik
Nabi Samwil
Beit Hanina
Hizma
Biddu
Green Line 1949
PISGAT ZE'EV
RAMOT
Beit Iksa
HEKHES SHU'FAT
Shu'fat
Anata
Beit Nakuba
FRENCH HILL
Kalunya
Kastel
Isawiyya
Wadi Joz
Arab municipality under Jordanian rule 1952-1967
West
East
Lifta
Jerusalem
Deir Yassin
Al-Tur
Sheikh Badr
Ras Al-Amud
Silwan
Al-Izzariyya
Ein Karim
Thori
Abu Dis
Malha
ISRAEL
EAST TALPIOT
Sawahreh
Beit Safafa
Al-Walaja
GIVAT HAMATOS
Sur Baher
GILO
Battir
HAR HOMA
0
5 km
Bethlehem

(11) Israele in Medio Oriente fra accordi di pace, terrorismo palestinese e minaccia nucleare iraniana.

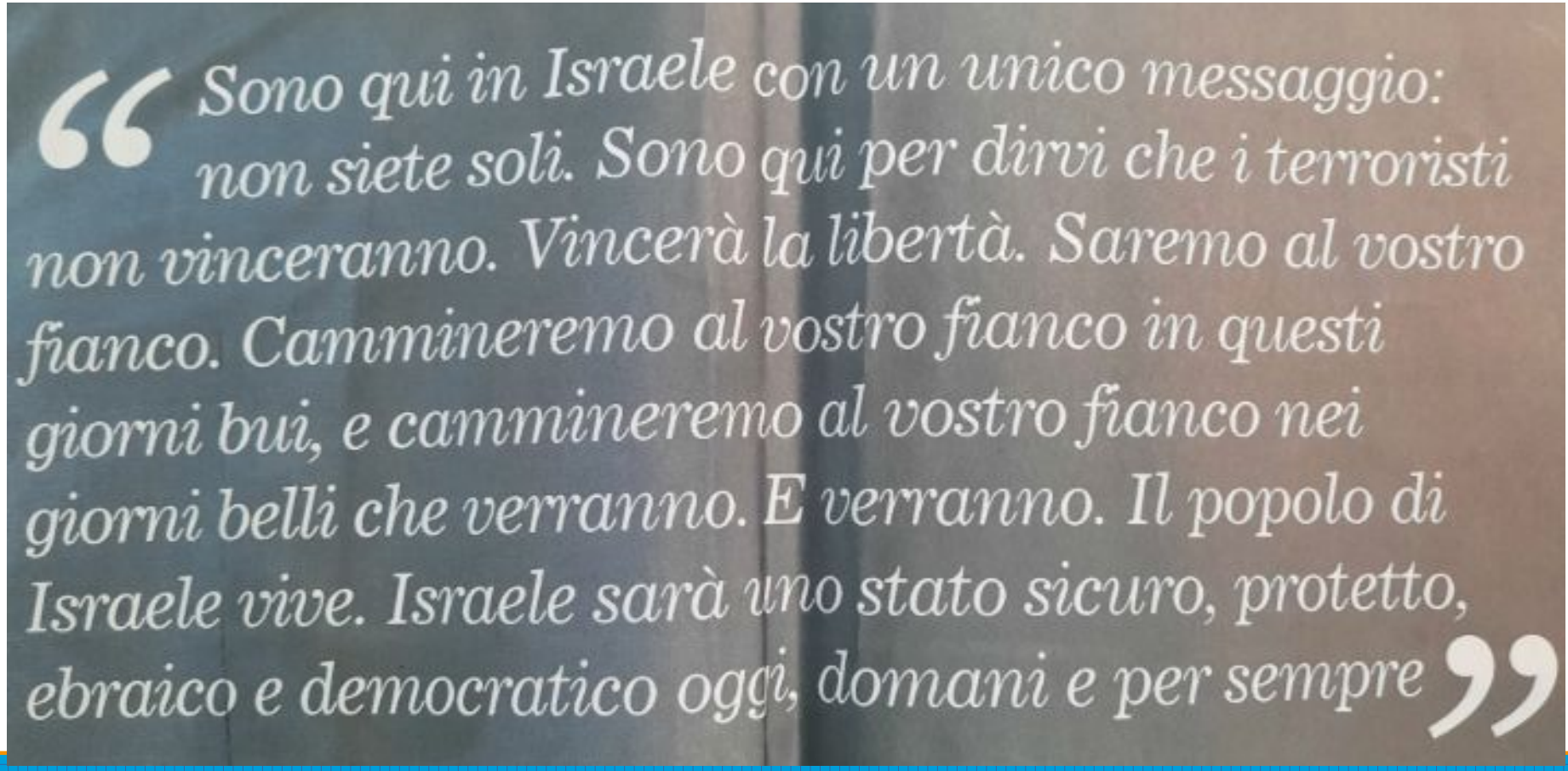
Per decenni Israele è stato circondato da paesi arabi e islamici ostili, impegnati alacremente, ma con scarso successo, a distruggere lo stato ebraico; la situazione si sta modificando negli ultimi anni con gli "Accordi di Abramo" stipulati con alcuni paesi vicini preoccupati per la crescente aggressività dell'Iran degli Ayatollah e ormai convinti della necessità di coesistere con Israele, sviluppando gli scambi economici e commerciali.

(12) Israele (la "startup nation") ha 75 anni. Bilancio e prospettive.

Israele è soprattutto un paese libero, un'isola felice di vera democrazia in Medio Oriente; un posto in cui il governo non ti incarcera (e tantomeno ti uccide) per le tue idee politiche, per la tua etnia o religione o per il tuo orientamento sessuale.
Solo coloro che organizzano (e/o attuano) attività violente e criminali vengono repressi.

Lo Stato ebraico ha celebrato il suo 75° anniversario affermandosi come una nazione "startup", fresca, giovane e innovatrice in campo tecnologico e scientifico. Probabilmente tutti noi usiamo uno o più strumenti tecnologici che sono stati inventati o costruiti proprio in Israele.

Il presidente americano Biden a Tel Aviv, (Israele) il 18 ottobre 2023:



Alcune letture raccomandate

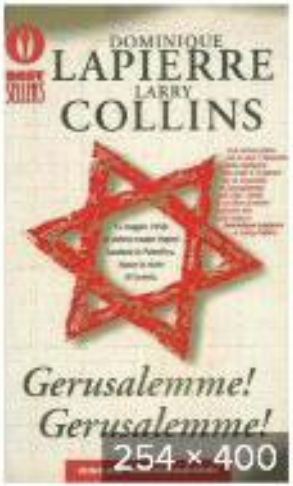
- Tacito, Historiae
- Giuseppe l'ebreo, Guerra giudaica
- Mark Twain, Innocents Abroad (wikipedia in inglese), o Il viaggio degli innocenti, qui la voce di wikipedia francese
- Matilde Serao, Articolo sul suo viaggio
- Pier Paolo Pasolini, nel numero di aprile 1967 di Nuovi argomenti (uscito a settembre) pubblica alcune poesie su Israele e una nota molto polemica nei confronti della sinistra che aveva preso una netta posizione contro Israele. (Qui da Focus on Israel)

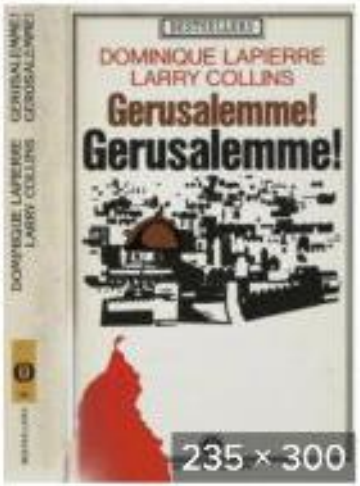
- Abraham Yehoshua, Il signor Mani
- Collins-Lapierre, Gerusalemme! Gerusalemme!
- Leon Uris, Exodus
- Simon Sebag Montefiore, Gerusalemme, biografia di una città [in inglese, pdf]

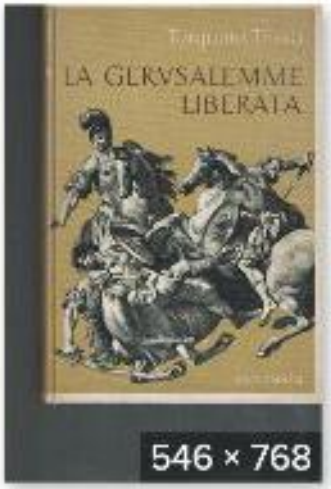
LA BIBBIA
DI
GERUSALEMME
500 × 688

LA BIBBIA
DI
GERUSALEMME
EDB
500 × 713

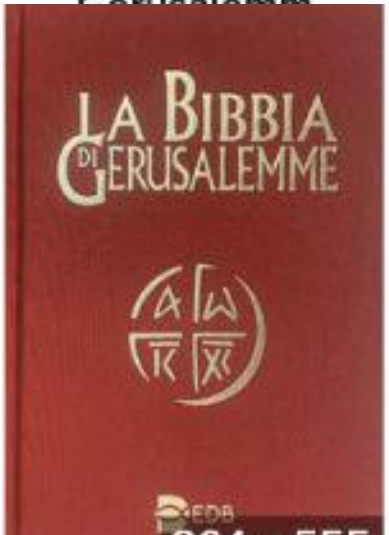
LA BIBBIA
DI
GERUSALEMME
200 × 290

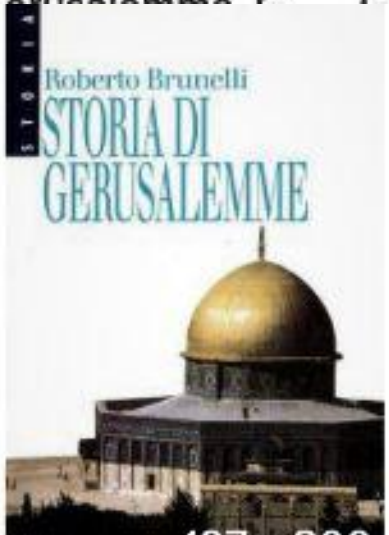

DOMINIQUE
LAPIERRE
LARRY
COLLINS
Gerusalemme!
Gerusalemme!
254 × 400

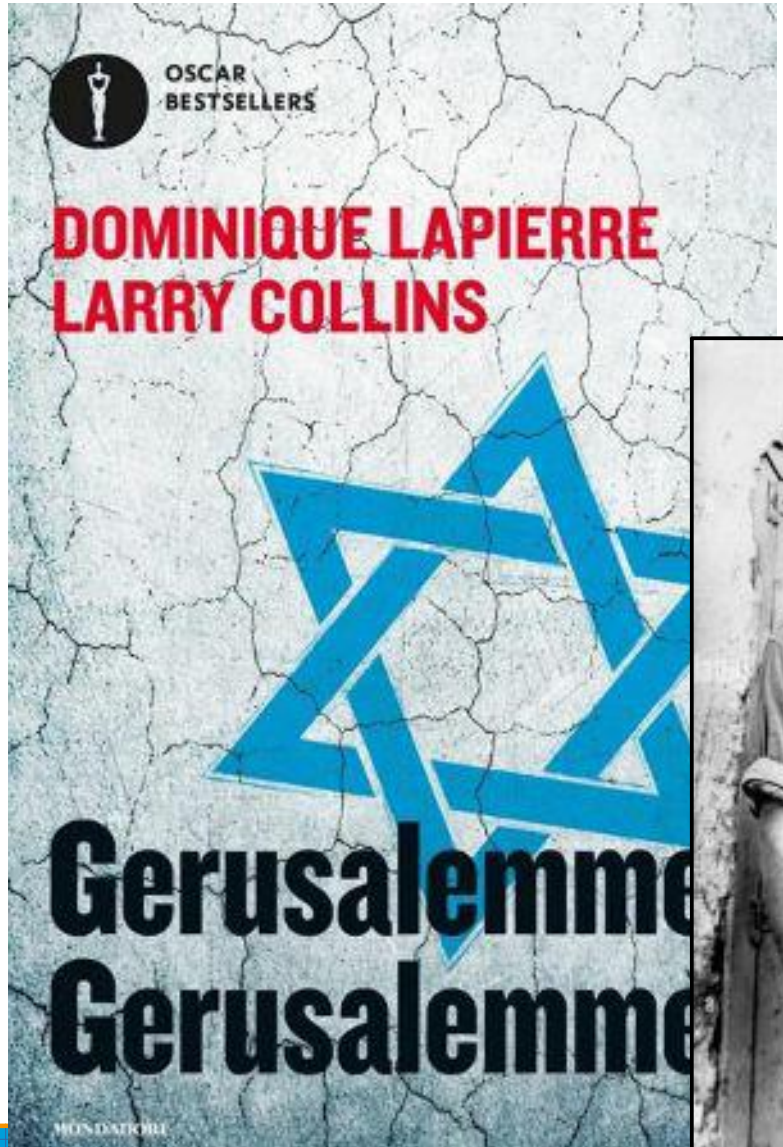

DOMINIQUE LAPIERRE
LARRY COLLINS
Gerusalemme!
Gerusalemme!
235 × 300


LA GERVSALEMME
LIBERATA
546 × 768

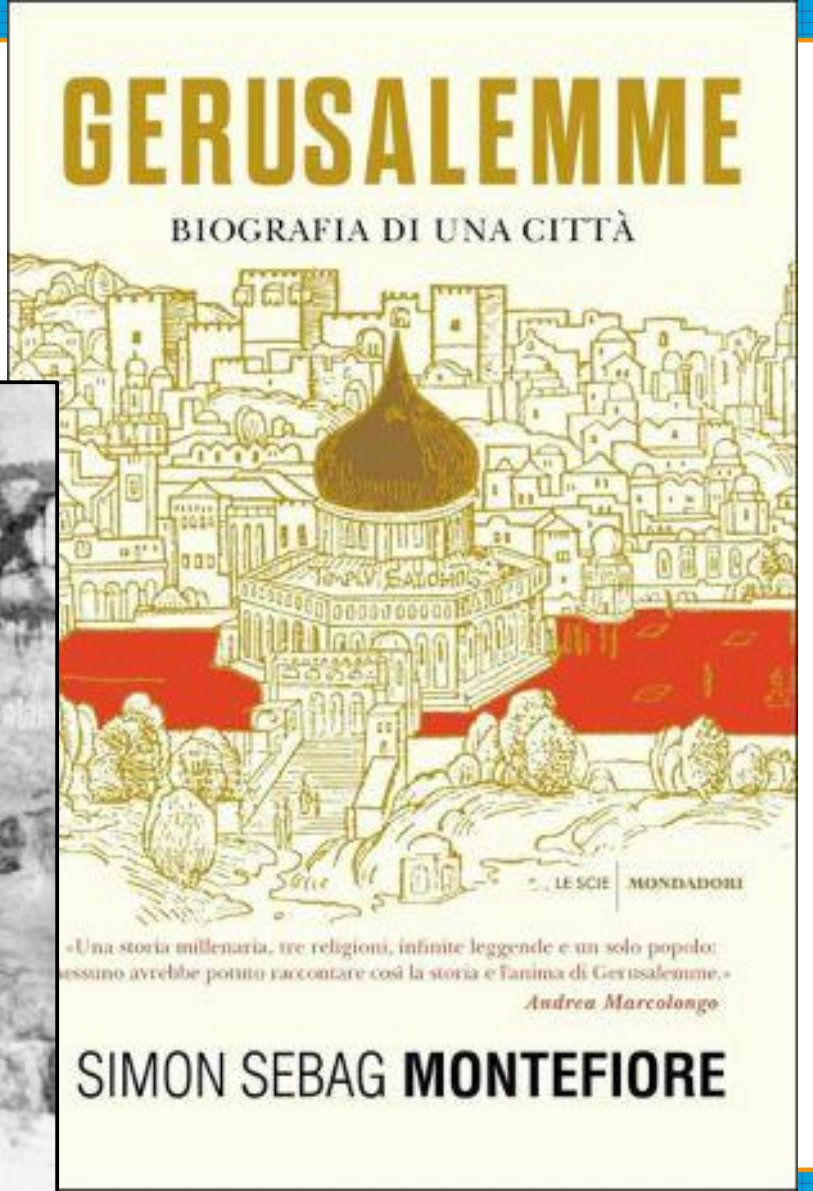
GERUSALEMME
LIBERATA.
CANTO DECIMO QUARTO.
ARGOMENTO.


LA BIBBIA
DI
GERUSALEMME
EDB


STORIA
Roberto Brunelli
STORIA DI
GERUSALEMME


OSCAR
BESTSELLERS
DOMINIQUE LAPIERRE
LARRY COLLINS
Gerusalemme
Gerusalemme
MONDADORI

Leon Uris
EXODUS


GERUSALEMME
BIOGRAFIA DI UNA CITTÀ
LE SCIE | MONDADORI
«Una storia millenaria, tre religioni, infinite leggende e un solo popolo: nessuno avrebbe potuto raccontare così la storia e l'anima di Gerusalemme.»
Andrea Marcolongo
SIMON SEBAG MONTEFIORE